



COMUNITÀ EBRAICA  
DI MODENA E REGGIO EMILIA

Giornata Europea della Cultura Ebraica 2006



UNIONE COMUNITÀ  
EBRAICHE ITALIANE  
Dipartimento Informazione  
e Relazioni Esterne

Reggio Emilia, domenica 3 settembre 2006  
Galleria Parmeggiani e Chiostro dell'Archivio di Stato



CORO "LUIGI GAZZOTTI"

in collaborazione con

FONDAZIONE  
Il Esser di Capranica di Modena



FONDAZIONE  
CASCIALETTI 1991-2001



Comune  
di Modena



Comune  
di Reggio Emilia



Comune  
di Casale

CORTINE DI REGGIO



Comune  
di Fontanafredda



777

PER INFORMAZIONI

Comunità Ebraica di Modena e Reggio Emilia

Piazza Mazzini, 26 - Modena

Tel. 059/223978. Fax 059/223978

comebraica.mo@tiscali.it

giornatadellacultura@ucei.it - www.ucei.it/giornatadellacultura.asp

Cantami un Lidele  
CULTURA MUSICALE EBRAICA E MELODIE SINAGOGALI

## Cantami un Lidele

CULTURA MUSICALE EBRAICA E MELODIE SINAGOGALI

PROGRAMMA DI SALA



## Premessa

Nella giornata europea dedicata alla cultura ebraica, l'Associazione Corale Luigi Gazzotti, con il Patrocinio della Comunità Ebraica di Modena e Reggio, propone a Reggio Emilia un concerto di musiche che toccano i diversi ambiti, temporali e geografici, con cui si è intrecciato l'ebraismo. Il corpo principale del programma è composto da musiche espressamente composte per la Sinagoga di Modena e recentemente recuperate, catalogate e trascritte. Sono opere di diversa concezione: da quelle pensate per un uso strettamente funzionale alle esigenze della preghiera a quelle, più ambiziose, che sfiorano le complessità della musica da camera o fanno intuire in trasparenza influssi teatrali. A questi brani, distribuiti tra coro e soli, vengono accostate opere di provenienza geografica diversa a testimonianza delle diverse tradizioni culturali e linguistiche in cui da secoli si è immerso l'ebraismo e dell'influenza della tradizione ebraica su tanti musicisti di estrazione colta, soprattutto nel novecento. Il concerto si conclude con una selezione di brani della tradizione popolare non strettamente religiosa, che mettono in evidenza anche aspetti di ironia sottile e gioia sincera che da sempre fanno parte del patrimonio culturale ebraico al di là e al di sopra delle terribili vicende portate dalla storia.

## PROGRAMMA

### Galleria Parmeggiani

#### Prologo

<b>A. Franchetti</b> (1860-1942)	Salmo 118 - Baruh Abbà coro maschile a cappella
<b>M. Bolaffi</b>	Salmo 29 - Mizmor Ledavid coro a cappella
antico canto ashkenazita	Salmo 114 - Bezzet Israel tenore e organo
antico canto italo-veneto	Salmo 114 - Bezzet Israel coro a cappella
<b>S. Rossi</b> (1570 ca.-1630 ca.)	Benedizione a 3 voci Baruh Adonai soli

### Cortile dell'Archivio di Stato

#### La tradizione

<b>A. Franchetti</b> (1860-1942)	Salmo 118 - Baruh Abbà coro maschile e pianoforte
<b>E. Orlandi</b> (1880-1943)	Aschivenu soprano e pianoforte Salmo 122 - Samahti tenore e pianoforte
<b>M. Foà</b> (1896-1945)	Salmo 107 - Odu Ladonai chi - tov soprano, coro femminile e pianoforte
<b>V. Norsa</b> (1859-1933)	Scemà coro femminile e pianoforte
<b>L. Modena</b> (1921)	Eloenu coro e pianoforte

#### L'elaborazione colta

<b>E. Schalit</b> (1886-....)	Eli, Eli, lama 'asavtanu! tenore e pianoforte
<b>M. Ravel</b> (1875-1937)	Deux mélodies hébraïques Kaddisch - L'Enigme éternelle soprano e pianoforte
<b>L. Ssaminsky</b> (1882-1959)	Anì hadal soprano, coro e pianoforte
<b>L. Bernstein</b> (1918-1990)	Salmi 131- 133 da Chichester Psalms soli, coro e pianoforte

#### La tradizione popolare

<b>Canti popolari ebraici e yiddisch</b> elaborazione di M. Sofianopulo	Zehòr davàr - popolare ebraico Soprano, coro e pianoforte Tum Balalaika - popolare yiddisch Soprano, coro e pianoforte Schpil mir a Lidele - popolare yiddisch Soprano, coro e pianoforte Du Mejdele, du scheinn popolare yiddisch Soprano, coro e pianoforte Hàva Nagyla - popolare ebraico coro e pianoforte
---	--



## CORO "LUIGI GAZZOTTI"

gli esecutori

**Roberta Mameli** soprano

**Gianluca Ferrarini** tenore

**Francesco Frudua** pianoforte

**Daniela Reggianini, Micol Bemporad** voci recitanti

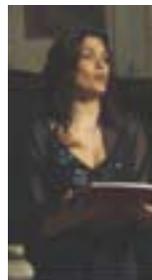
**Giulia Manicardi** direttore



### GIULIA MANICARDI Direttore

Nata a Modena, diplomata in pianoforte con F. Scala e laureata con il massimo dei voti e lode in Musicologia (Università di Parma). Per il perfezionamento pianistico ha studiato con M. T. Carunchio e frequentato l'Accademia Internazionale Pianistica di Imola "Incontri col Maestro", docenti N. Magaloff, A. Lonquich, L. Berman, B. Petrushansky, J. Demus, S. Fiorentino, P. Rattalino. Ha studiato composizione con Padre C.

Giacomini, tecnica della vocalità con G. Visintin. Per la direzione d'orchestra ha studiato con V. Tchiftchian (Accademia di Sofia), M. Beck (Bergische Musikschule), Dorel Pascu (Accademia Nazionale di Bucarest), S. Mas Conde (Wiener Meisterkurse). Ha partecipato in formazione cameristica a numerosi concorsi nazionali ed internazionali, conseguendo significativi premi e riconoscimenti. Svolge attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche in Italia ed all'estero ed ha al suo attivo numerose collaborazioni con cantanti. Ha tenuto concerti con: Orchestra Sinfonica Giovanile di Bucarest, Orchestra Sinfonica Festival di Plovdiv (Bulgaria), Orchestra Sinfonica Veneziana, Cappella Teatina di Bologna, Orchestra Filarmonica Emiliana, Ensemble Guidantus. Dal 2001 è direttore musicale dell'Associazione Corale L. Gazzotti. Nel 2003 ha intrapreso una collaborazione con ERT, Emilia Romagna Teatro, come docente ai corsi di alta formazione (Il corpo del Testo), curando la preparazione musicale di spettacoli teatrali (Le Vie dei Festival). Collabora come consulente musicale con vari gruppi di teatro. Nel 2006 con Ensemble Guidantus ha intrapreso una collaborazione che prevede la produzione di opere ed intermezzi del '700, inaugurata con il Maestro di Cappella di Cimarosa, Teatro Asioli, Correggio.



### ROBERTA MAMELI Soprano

Si è diplomata brillantemente in canto sotto la guida di A. Tabiaddon ed in violino sotto la guida di C. Feige. Svolge un'intensa attività solistica in qualità di cantante sia in Italia che all'estero, collaborando con varie formazioni cameristiche ed orchestrali: Gloria di A. Vivaldi, Requiem di G. Fauré, Vesperae de Confessore, Exultate jubilate, Messa in do minore, Requiem di W.A. Mozart, Mattheus Passion, Messa in si minore di J.S. Bach, Messiah di G. F. Haendel,

Stabat Mater di G. B. Pergolesi, Chichester Psalms di L. Bernstein, Te Deum di A. Dvorak. Ha collaborato con numerosi direttori tra cui: E. Muller, D. Callegari, U. Benedetti Michelangeli, F. M. Bressan, J. Tate, G. Rath, C. Abbado, C. Rovaris. Ha inoltre collaborato con formazioni quali: Athestis Chorus, Ricercare Ensemble, La Venexiana. Ha interpretato i ruoli di: Mercurio (Dido and Aeneas di H. Purcell), Sandrina (La finta giardiniera di W.A. Mozart), Giacchinetta (Il fanatico in berlina di G. Paisiello), Livia (Il geloso sincerato di G. Nicolini), Battista (oratorio Santa Francesca Romana di G. D'Alessandri), Clorinda (Il combattimento di Tancredi e Clorinda di C. Monteverdi). Nel 2005 è stata Arcade in Ifigenia in Aulide di L. Cherubini, Filli ne La forza d'amore di B. Pasquini, Erodiade in San Giovanni Battista di A. Stradella. Si è perfezionata con C. Vannini, B. Manca di Nissa, C. Desderi, E. Dara, U. Benelli.



### GIANLUCA FERRARINI Tenore

Nato nel 1964, si è diplomato in organo e composizione organistica (Conserv. "A.Boito" di Parma) e in canto (Conserv. "Nicolini" di Piacenza), specializzandosi poi nel repertorio Vocale medievale, rinascimentale e barocco. Collabora stabilmente con "Concerto Italiano" di R. Alessandrini, "Mala Punica" di P. Memelsdorff e con la "Compagnia de' Musici" di

F. Baroni. Ha lavorato con direttori italiani e stranieri quali: P. Neumann, J. Savall, M. Radulescu, M. Fulgoni, D. Tabbia, G. Acciai, L. Picotti. Ha partecipato ad importanti festival nazionali ed internazionali, ha effettuato alcune produzioni, come solista, con l'Orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna e registrazioni discografiche con Symphonia, Opus 111, Erato, Stradivarius, Dynamic, Sarx, Mondo Musica, Harmonia Mundi France.



### FRANCESCO FRUDUA Pianoforte

Francesco Frudua si è diplomato a pieni voti in pianoforte, a Pesaro, e in Musica Vocale da Camera a Parma. Dopo alcuni anni di attività come solista, si è poi dedicato principalmente alla musica da camera in duo con diversi strumenti (violoncello, flauto, sassofono), perfezionandosi col M° Bruno Canino al "Campus Internazionale di Musica" di

Sermoneta e col M° Pier Narciso Masi al Corso triennale di Musica da Camera dell'Accademia "Incontri col Maestro" di Imola. Nel 1992 vince il 2° premio al Concorso Nazionale di Musica da Camera A.M.A. Calabria. Dal 1989 al 1995 ha organizzato ed eseguito una serie di concerti per il Comune di Imola con particolare interesse per la musica vocale (tra questi, nel 1993 la "Petite Messe Solennelle" di G. Rossini). Nel 1995 ha conseguito il Diploma per Maestro di Teatro presso l'Accademia ACIS di Milano col M° U. Finazzi del Teatro "G. Donizetti" di Bergamo, il Diploma di Maestro Sostituto al Corso Internazionale di Perfezionamento SPAZIO MUSICA di Orvieto col M° G. Pisani del Teatro alla Scala di Milano ed è stato selezionato come partecipante effettivo alla Master Class del M° L. Magiera e del soprano R. Kabaiwanska a Bologna. Sempre nel 1995 ha collaborato con il soprano Adelisa Tabiaddon al Corso di Tecnica ed Interpretazione Vocale presso l'Accademia di Torre Molina (Piacenza) e come Maestro Rammentatore col Teatro "Mancinelli" di Orvieto ne "La Cambiale di Matrimonio" di G. Rossini, ha inoltre partecipato all'esecuzione integrale al pianoforte de "La Traviata" di G. Verdi in forma di concerto a Brescia. Nel mese di febbraio 1997 ha tenuto due conferenze nell'ambito degli incontri "Fuori dal palcoscenico" della stagione di prosa 1996/97 del Teatro Comunale di Imola: "La strana voce", lezione-concerto sulla tecnica vocale, e "Maria Callas e le sue epigone". Nello stesso anno, in duo con il soprano Valentina Domenicali, è risultato vincitore all' XI Concorso Nazionale di Musica da Camera di S. Pietro in Vincoli (Ravenna) ed è stato selezionato come partecipante effettivo alla Master Class sul Lied tenuta dal M° Irwin Gage a Firenze. Collabora con numerosi cantanti e strumentisti e svolge intensa attività concertistica sia in formazioni concertistiche sia come accompagnatore. Dal 1997 collabora con il Teatro Comunale "E. Stignani" di Imola nella programmazione di concerti e nell'allestimento di opere liriche al pianoforte. Dal 2000 è docente presso la scuola comunale di musica Vassura-Baroncini di Imola.



Nel 1923, nasceva a Modena l'ASSOCIAZIONE CORALE LUIGI GAZZOTTI, in omaggio al giovane e promettente compositore vignolese prematuramente scomparso nell'anno della fondazione. L'Associazione è stata poi istituita (1956) come Ente Morale dello Stato. Il coro dell'Associazione ha sempre mantenuto una attività concertistica intensa e di qualità,

partecipando già dalla fondazione a concorsi, rassegne e incontri musicali nazionali ed internazionali, in collaborazione con illustri musicisti italiani e stranieri. Solo per indicare le attività degli ultimi anni, il coro ha partecipato alle manifestazioni di "Glasgow 1990 - Cultural capital of Europe" su invito del Consolato Italiano per la Scozia, e nel 1994 è stato inserito nelle stagioni concertistiche ufficiali dei teatri di Ferrara e Treviso (Die Ruinen von Athen di Beethoven). Per oltre dieci anni, sotto la guida del maestro Federico Salce, l'attenzione del coro si è poi particolarmente rivolta alla musica del periodo barocco. Questa ricerca ha permesso di restituire alla realtà esecutiva lavori per lo più inediti, testimonianza di una scuola musicale emiliana e modenese di grande interesse. Proprio con un programma di musiche dei modenesi Antonio Maria Bononcini e Antonio Maria Pacchioni, ha partecipato nel 1996 alla stagione concertistica degli "Amici della Musica" di Modena. Dal 1996 organizza in collaborazione con il Comune di Modena la rassegna I luoghi sacri del suono che propone grandi concerti di musica sacra nelle chiese cittadine. Ha realizzato la prima esecuzione assoluta, diretta dall'autore, del Dies Irae di Giorgio Pacchioni. Sotto la guida del maestro Stefano Seghedoni il coro si è esibito con grande successo anche nel repertorio del teatro musicale (concerto lirico a Palazzo Pitti di Firenze, Don Pasquale di Gaetano Donizetti per il Teatro Sociale di Finale Emilia). Nel 1998 l'Associazione Gazzotti ha festeggiato il 75° anniversario con la pubblicazione di un volume e una grande festa / concerto al Teatro Storchi di Modena a cui hanno partecipato più di 300 musicisti. Nel 1999 il coro si è esibito nel Duomo di Modena con l'esecuzione del Christus et Miserere di S. Mercadante per il IX centenario di fondazione della cattedrale cittadina. Nel 2000 una serata multimediale dedicata alla città di Modena raccontata su grande schermo con immagini elaborate al computer e musica dal vivo e il concerto di Natale con l'esecuzione della TheresienMesse di F.J.Haydn. Nell'estate 2001 il coro ha invece proposto lo Stabat Mater di Rossini. Nel 2001 ha inaugurato la collaborazione con Giulia Manicardi sotto la cui direzione ha poi presentato l'Oratorio di Natale di C. Saint-Saens, il Requiem di G.Fauré e la Messa in Re di A.Dvorak (Modena e Mantova presso la Basilica di S.Barbara). Nel Natale 2002, il Coro ha inoltre eseguito In Praesepe: un concerto concepito come un percorso teatrale tra musiche composte per il Natale. Dal 2001, l'Ensemble da Camera ha collaborato con l'Orchestra Barocca Cappella Teatina con la quale si è esibito a Bologna nel Natale 2001 sotto la direzione di Giorgio Paronuzzi (Bach e Sammartini) con solisti del calibro di William Matteuzzi, nel Natale 2002 con musiche di Jommelli e Porpora, per soli e coro femminile, dirette da Barbara Manfredini con il soprano Angelo Manzotti e nel Natale 2003 con musiche del Barocco Napoletano accostate al celebre Gloria di Vivaldi. Nel settembre 2002 ha eseguito a Milano un raro Oratorio di Settimio Zimarino. Ha inaugurato la rassegna Arabesque 2003 per gli Amici della Musica di Modena (Funeral Sentences di Purcell e Britten / Rejoice in the Lamb). Per la giornata internazionale della Cultura Ebraica del 2004 ha proposto per la prima volta nella Sinagoga di Modena, musiche dello stesso archivio siahogale, con la prestigiosa partecipazione del violinista Pavel Vernikoff. Il concerto, rielaborato in forma scenica, è stato poi replicato nel 2005 per il Teatro Comunale di Carpi. Nel dicembre 2004 ha celebrato il centesimo anniversario della morte di Antonin Dvorak in un grande concerto monografico con orchestra. Nel 2005 ha presentato la NelsonMesse di Haydn (Chiesa di S.Agostino / giugno, Teatro Comunale di Modena / dicembre) e un concerto barocco con musiche di Bach, Handel e Scarlatti. Nel 2006 ha eseguito il Davide Penitente di Mozart